

Verifica successiva concernente l'attuazione di raccomandazioni importanti

Ufficio federale dell'ambiente

L'essenziale in breve

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha svolto presso l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) una verifica successiva concernente l'attuazione di otto importanti raccomandazioni scaturite da quattro controlli diversi effettuati dal 2015 al 2017.

Sono state attuate quattro raccomandazioni. Per le altre quattro, sono state adottate singole misure che però non corrispondono alle aspettative del CDF. Non essendo state pienamente attuate, queste raccomandazioni saranno sottoposte a un ulteriore controllo e per la loro attuazione sarà fissato un nuovo termine.

Gestione dei guasti ottimizzata e risparmi nelle reti di misurazione idrologica

Il CDF ha verificato due raccomandazioni risultate dalla verifica della redditività della gestione delle reti di misurazione idrologica¹. Entrambe sono state attuate. Un nuovo software di manutenzione utilizzato dalla primavera del 2020 ha permesso all'UFAM di eseguire il rilevamento manuale e la documentazione dei guasti nella rete di misurazione e di procedere al loro trattamento. In questo modo, in futuro potranno essere adottati provvedimenti mirati per ridurre le vulnerabilità e/o l'onere legato al trattamento.

Nel 2017 le calibrazioni dei dispositivi di misurazione idrologica effettuate per l'UFAM dall'Istituto federale di metrologia (METAS) hanno presentato costi sorprendentemente elevati rispetto a fornitori esteri. Al contempo, i provvedimenti che prevedono ad esempio di sostituire la compensazione mediante importi forfettari con una compensazione determinata dalle prestazioni hanno comportato notevoli diminuzioni dei costi. Dietro raccomandazione del CDF, l'UFAM ha inoltre esaminato con un'analisi costi-benefici possibili alternative alla soluzione attuale. Esiste ancora, in misura marginale, un potenziale di risparmio che dovrà essere valutato sulla base di aspetti non finanziari. L'anno prossimo l'UFAM deciderà la soluzione migliore da attuare.

Attestazione CO₂: il modello di riferimento del programma concernente la prestazione del legno sarà adeguato nel 2021

Nell'ambito della verifica delle compensazioni del CO₂² il CDF ha raccomandato all'UFAM di istituire un organo di esperti internazionale che definisse lo scenario di riferimento della prestazione del legno in maniera indipendente. Il CDF dubitava dell'indipendenza degli esperti addetti allo sviluppo del modello usato fino ad allora come base per le attestazioni. Per il periodo di credito, durato sette anni, che si è concluso nel 2020 il controvalore delle attestazioni ammonta a circa 230 milioni di franchi.

¹ N. della verifica 15331, disponibile sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch).

² N. della verifica 15374, disponibile sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch).

Affidando la verifica del modello di riferimento a un organo di esperti tedesco, l'UFAM ha soddisfatto questa richiesta e ha quindi attuato la raccomandazione del CDF. L'UFAM e il proprietario del progetto, l'associazione «Senke Schweizer Holz SSH», non concordano sul piano tecnico con tutte le conclusioni e le raccomandazioni degli esperti tedeschi. Tuttavia, il loro rapporto ha determinato alcune modifiche nella richiesta (in particolare alla descrizione del programma con il modello di riferimento) per il secondo periodo di credito, questa volta triennale, a partire dal 2021.

Mancanza di trasparenza in merito all'efficacia delle misure di riduzione delle emissioni di CO₂ per i combustibili

Con la legge sul CO₂ la Confederazione persegue obiettivi concreti di riduzione del CO₂ tra cui la riscossione della tassa sul CO₂, la partecipazione al sistema di scambio di quote di emissioni (SSQE) o la sottoscrizione di un impegno di riduzione (non SSQE).

Durante la valutazione dell'incentivazione generata dal sistema di scambio di quote di emissioni³ del 2017 il CDF ha constatato che la presentazione di questo effetto non è ancora trasparente. Il CDF ha quindi suggerito di presentare l'effetto per ogni misura in maniera più trasparente e di contrapporre la singola misura agli obiettivi perseguiti. Pur constatando l'effetto generale delle misure, l'UFAM non è in grado di attribuire le cause alle singole misure. Questo sarà possibile soltanto attraverso una valutazione, che l'UFAM ha pianificato per il 2022. Solo allora la raccomandazione sarà attuata in modo completo.

La verifica delle reti di misurazione e l'inventariazione dei dati sull'ambiente non sono ancora concluse

Nel 2017 il CDF ha eseguito una verifica dell'osservazione ambientale⁴, esaminando l'attuazione di quattro raccomandazioni. Nel frattempo, l'UFAM ha attuato la raccomandazione concernente le misure per il potenziamento della direzione e della gestione finanziaria.

Non è ancora completamente attuata la raccomandazione concernente la verifica del potenziale di risparmio che si potrebbe ottenere nei programmi di misurazione modificando la frequenza delle misurazioni e/o il numero dei punti di misurazione. Dal 2017 l'UFAM ha effettuato verifiche delle attività operative e correnti soltanto per alcuni programmi di misurazione.

Anche la raccomandazione che invita l'UFAM a definire una procedura di richiesta per le decisioni relative all'introduzione di nuovi indicatori e rilevamenti di dati sottostanti non è ancora attuata come previsto. Questa procedura dovrebbe presentare aspetti legati ai costi e ai benefici.

Il CDF ha raccomandato all'UFAM di portare avanti l'inventariazione dei dati sull'ambiente secondo standard uniformi. Si perseguono standard uniformi anche con le misure introdotte nell'ambito del Governo elettronico e con altri progetti trasversali agli Uffici per la pubblicazione digitale di raccolte dati. Tuttavia, manca ancora un inventario completo dei dati e dei relativi parametri riferiti ai vari settori specializzati dell'UFAM. La raccomandazione non è ancora attuata completamente.

Testo originale in tedesco

³ N. della verifica 16393, disponibile sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch).

⁴ N. della verifica 17408, disponibile sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch).